

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI**

DOCUMENTAZIONE DI RITO PER PRESENTAZIONE DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA DI IMPIANTI DI RICERCA
E SPERIMENTAZIONE

ai sensi dell' art. 211 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

- L'istanza deve essere presentata, completa di tutta la documentazione, in originale si applicano le disposizioni in materia di bollo (D.P.R. 642/1972 e s.m.i.);
- L'istanza deve essere corredata da progetto definitivo e documentazione esplicativa precisata nei successivi allegati e trasmessa **tramite PEC** e in numero **una copia cartacea**.
- La documentazione allegata all'istanza, nonché gli elaborati prodotti, devono richiamare puntualmente i riferimenti numerici di cui al presente fac-simile della Provincia di Cuneo. Non verranno accettate domande carenti della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria.

La durata dell'autorizzazione è di 2 (due) anni ed un'eventuale proroga è concessa, previa verifica annuale dei risultati raggiunti e non può comunque superare altri due anni.

FAC-SIMILE (da redigersi in carta legale)

Spett. le Provincia di Cuneo
Assessorato Ambiente
Settore Tutela Territorio
C.so Nizza, 21
12100 CUNEO

OGGETTO: Domanda di autorizzazione di impianto di ricerca e/o sperimentazione per svolgere operazioni di smaltimento e/o recupero rifiuti, ai sensi dell'art 211 del D.Lgs. 152/2006.

Il/la sottoscritto/a
Cittadino/a
Nato/a a Prov. di il
residente in Prov.
Via/C.so/P.za num.
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta
..... (ragione sociale)
con sede legale in
Via/C.so/P.za num.
e con sede operativa in
Via/C.so/P.za num.
telefono fax
codice fiscale
partita IVA con iscrizione al Tribunale di
num.
con iscrizione alla Camera di Commercio di num.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto di ricerca e di sperimentazione per svolgere le seguenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti.

.....
.....(indicare la classificazione dei rifiuti ai sensi dell'art. 184 e
dell'allegato D Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006) da ubicarsi nel Comune di
..... Prov. di Via/C.so/P.za
..... num.

Dichiara che:

- le attività di gestione dell'impianto non comporta utile economico (art. 211 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.)
- l'impianto ha una potenzialità < 5 ton/giorno (art. 211 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). (Eventuali deroghe a questa capacità devono essere giustificate dall'esigenza di effettuare prove di impianti caratterizzati da innovazioni, che devono essere motivate e comunque limitate alla durata di tali prove).

L'installazione e l'esercizio, in via sperimentale ed a scopo di ricerca dell'impianto è finalizzato allo svolgimento delle seguenti operazioni di smaltimento e/o di recupero (indicare le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti riportate negli allegati B e C al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativi alla parte IV):

Operazioni di smaltimento:

.....

Operazioni di recupero:

.....

Allegando allo scopo la seguente documentazione:

- 1)
- 2)
- 3)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

Data _____

TIMBRO E FIRMA
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)
.....

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato _____
(Timbro e firma)

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE :

ALLEGATO 1 – Relazioni tecniche ed elaborati grafici relativi al progetto definitivo

ALLEGATO 2 – Documentazione da presentare relativa alla compatibilità ambientale del progetto

ALLEGATO 3 – Documentazione relativa ad ulteriori autorizzazioni necessarie

ALLEGATO 4 – Certificazioni

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI DELL'IMPIANTO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

La relazione generale, a firma di tecnico/i abilitato/i nelle specifiche materie, deve descrivere in dettaglio l'attività di ricerca e di sperimentazione che si intende attivare, riportando le motivazioni, gli obiettivi, gli elementi specifici che si intendono valutare, le caratteristiche dell'impianto e le modalità di gestione.

DATI DI CARATTERE GENERALE

- 1) Motivazioni, finalità, obiettivi, elementi specifici che si intendono valutare, misurare e determinare
- 2) Tipologia dei rifiuti da trattare ed individuazione del relativo codice C.E.R. di cui all'Allegato D relativo alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 3) Identificazione della proprietà o del titolo d'uso del terreno e dell'immobile in cui si effettuerà la ricerca/sperimentazione
- 4) Eventuali provvedimenti degli organi di controllo
- 5) Posizione in ordine agli adempimenti previsti dalle seguenti normative: DPR 334/99 (rischi di incidenti rilevanti); D.Lgs. 81/2008 (sicurezza ed igiene nell'ambiente di lavoro); D.Lgs. 152/2006 (tutela delle acque, emissioni in atmosfera)

DATI TERRITORIALI

- 6) Localizzazione del sito: Comune - Frazione - Località (allegare estratto Carta Tecnica Regionale C.T.R. scala 1:10.000)
- 7) Indicazione del perimetro dell'impianto e delle aree pertinenti, su C.T.R. in scala 1 : 10.000
- 8) Mappa catastale in scala 1:2000 con indicazione del foglio e delle particelle interessate
- 9) Situazione rispetto agli strumenti urbanistici (vigenti e/o adottati).
- 10) Situazione rispetto ai vincoli di natura pubblica (idrogeologico, ambientale, militare, archeologica, naturalistica, sismica, paesaggistica, Piano Stralcio Fasce Fluviali, Piano Assetto Idrogeologico, ecc...).
- 11) Distanza dai centri abitati e dalle singole abitazioni;
- 12) Viabilità esistente, denominazione della strada di accesso.
- 13) Infrastrutture esistenti nella zona (acquedotti, fognature, oleodotti, gasdotti, elettrodotti)
- 14) Inquadramento geologico - geomorfologico dell'area con indicazione delle caratteristiche litologiche e stratigrafiche, permeabilità del terreno, livello di massima escursione della falda dal piano di campagna e direzione del flusso della stessa.
- 15) Caratteristiche climatiche della zona
- 16) Documentazione fotografica con planimetria di riferimento

DATI COSTRUTTIVI

- 18) Superficie totale dell'impianto
- 19) Opere edilizie esistenti e previste
- 20) Descrizione dettagliata del ciclo produttivo, delle componenti dell'impianto, dei dispositivi di sicurezza, dell'attrezzature e dei mezzi utilizzati in fase di esercizio (comprese le schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza, relative alle eventuali sostanze chimiche utilizzate nelle fasi di trattamento)

- 21) Attrezzature e servizi
- 22) Stima dei costi di costruzione
- 23) Tempi di realizzazione
- 24) Copia dell'eventuale provvedimento di concessione delle fasi di costruzione a soggetti terzi
- 25) Elaborati grafici da allegare al progetto : planimetria generale in scala adeguata dell'impianto con indicazione delle aree occupate dalle singole unità produttive, piante, sezioni, prospetti e particolari esecutivi degli impianti e delle attrezzature in scala 1:10 – 1:100 in relazione all'importanza e alle dimensioni.

DATI GESTIONALI

- 26) Descrizione cronologica e in funzione delle varie parti dell'impianto delle fasi e delle modalità operative di gestione del rifiuto
- 27) Modalità di accettazione e di controllo dei rifiuti in ingresso
- 28) Trattamenti e/o fasi di selezione dei rifiuti
- 29) Indicazione degli impianti di successiva destinazione
- 30) Personale impiegato
- 31) Generalità e requisiti del direttore tecnico responsabile dell'impianto
- 32) Eventuali modalità di controllo e di ispezione delle strutture
- 33) Stima dei costi di gestione (obbligatoria per impianti pubblici).

ALLEGATO 2

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE RELATIVA ALLA COMPATIBILTA' AMBIENTALE DEL PROGETTO

Relazione di compatibilità ambientale da presentare ogni qual volta il progetto non sia stato sottoposto a V.I.A. e non sia stato redatto lo studio di impatto ambientale. La relazione deve essere finalizzata all'individuazione, alla descrizione ed alla valutazione degli effetti diretti e indiretti del progetto sui seguenti fattori: uomo, flora, fauna, suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, beni materiali e patrimonio culturale. Dovranno altresì essere descritte le misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli effetti negativi dell'opera prevista nelle diverse fasi (realizzazione, gestione e chiusura), nonché il piano di monitoraggio delle varie componenti ambientali interessate.

ALLEGATO 3

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

1. Relazione, a firma di professionista abilitato ed iscritto ad ordine competente, inerente la **valutazione del rischio incendio** dell'impianto, nella quale devono essere descritti, tra l'altro, il carico d'incendio e i requisiti minimi di prevenzione incendi adottati (ad es. uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori ed altro);
Per gli interventi non assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oltre la dichiarazione del progettista che attesti tale condizione, va predisposta una planimetria in scala 1:100, dalla quale risultino i requisiti minimi di prevenzione incendi da soddisfare (uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, ecc.);
Per gli interventi assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dichiarare di essere in possesso della Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (SCIA) o allegare copia della domanda presentata.
2. Relazione sintetica inerente le misure tecniche e gestionali adottate in materia di **prevenzione dei rischi** derivanti dall'esercizio dell'impianto, per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
3. Documentazione necessaria al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, qualora dall'impianto si generino emissioni soggette ad autorizzazione ai sensi parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Utilizzare la modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio;
4. Documentazione necessaria al rilascio dell'**autorizzazione allo scarico**, nel caso in cui dall'impianto si generino scarichi industriali soggetti ad autorizzazione ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio.
5. Documentazione necessaria all'approvazione del **piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e del lavaggio delle aree esterne** (DPRG 1/r e s.m.i.); modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio.
6. Documentazione relativa alla valutazione dell'**impatto acustico**;
7. Documentazione da presentare per progetti ricadenti in zone soggette a **vincolo idrogeologico** e/o per prevenzione in materia di assetto idrogeologico:
 - Cartografia relativa all'assenza/presenza di vincoli D.Lgs. 42/04 e r.d.l. 3267/23, fasce fluviali e aree di dissesto idrogeologico individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico e/o altri vincoli con allegato estratto tavola dei vincoli.
 - Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005 se le aree risultano vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004 e della L.R. 32/2008; ove gli interventi non ricadano in zone sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, copia della comunicazione inviata alle Soprintendenze per i Beni Architettonici, Paesaggistici ed Archeologici per verificare la sussistenza in itinere di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di Beni Archeologici;
 - Progetto principale in scala adeguata degli interventi che si intendono realizzare.
 - Relazione geologica tecnica e relativi elaborati cartografici con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata, quantitativamente calcolata, ai sensi del D.M. 11 marzo 1988, tramite caratterizzazione geotecnica e geomeccanica dei litotipi presenti e relative verifiche di stabilità;
 - Stralcio del Piano Regolatore e relativi studi geologici allegati;

- Relazione forestale comprendente una dettagliata descrizione:
 - del soprassuolo forestale esistente e dei relativi caratteri selvicolturali;
 - delle modificazioni che l'intervento in progetto comporta nei confronti della vegetazione forestale presente;
 - delle conseguenze dell'esecuzione dell'intervento in termini di impatto ambientale e degli accorgimenti impiegati per ridurre e minimizzare tale impatto nei confronti dell'ambiente e del soprassuolo forestale.

La documentazione tecnica di cui sopra deve essere redatta in conformità a quanto specificato nei commi precedenti, e sottoscritta da tecnici specializzati del Settore, iscritti ai rispettivi Albi professionali. Per la documentazione riguardante attività assoggettate all'applicazione del D.M. 11 marzo 1988 i tecnici di cui sopra dovranno esplicitamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, che tale documentazione è stata predisposta sulla base della scrupolosa osservanza del citato D.M.

NOTA: Nella relazione tecnica generale dovrà comunque essere contenuta l'indicazione dei provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessorie delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali ecc.....).

ALLEGATO 4

CERTIFICATI

- **Organigramma del personale dipendente** adibito alla gestione dell'impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con le rispettive qualifiche professionali;
- **Elenco dei nominativi del personale esterno** eventualmente incaricato della gestione;
- Inoltre uno dei seguenti soggetti (che deve essere cittadino italiano, o cittadino di Stati membri della U.E., o cittadino di un altro Stato residenti in Italia, a condizione che quest'ultimo riconosca analogo diritto ai cittadini italiani):
 - * TITOLARE dell'Impresa Individuale;
 - * SOCI AMMINISTRATORI delle Società in nome collettivo;
 - * SOCI ACCOMANDATARI delle Società in accomandita semplici;
 - * SOCI AMMINISTRATORI MUNITI DI RAPPRESENTANZA negli altri casi;deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello A);
- Il Responsabile Tecnico dell'impianto deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello B).

MODELLO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a.....Prov. di..... il
residente in Prov.
Via/C.so/P.zanum.
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta
..... (ragione sociale)
con sede legale in
Via/C.so/P.zanum.
e con sede operativa in
Via/C.so/P.zanum.
codice fiscale.....
partita IVA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a,
cittadino/a di Stato membro della Unione Europea
cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- che i soci della ditta muniti di rappresentanza legale sono i Sigg.:

.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....
.....nato/a a il.....residente.....

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, di avere diretta conoscenza del fatto che i sopra elencati soci muniti di rappresentanza legale sono in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D. M. 5.02.1998.

Allegati:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., lì

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

MODELLO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a
Nato/a aProv. di..... il
residente in Prov.
Via/C.so/P.zanum.
in qualità di responsabile tecnico dell'Impresa/Ente/Ditta
..... (ragione sociale)
con sede legale in
Via/C.so/P.zanum.
e con sede operativa in
Via/C.so/P.zanum.
codice fiscale.....
partita IVA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a,
cittadino/a di Stato membro della Unione Europea
cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non essersi reso/a colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che sono richieste ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministero Ambiente 28.04.98, n. 406;

- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- di essere in possesso dell'idoneità tecnica, secondo le disposizioni di cui alle vigenti deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo:

* il titolo di studio:.....
.....
.....
.....

* le esperienze maturate nei settori di attività per i quali è richiesta l'autorizzazione:

* la partecipazione ad appositi corsi di formazione:

Allegati:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., lì

TIMBRO E FIRMA
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....